



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Al Presidente del Consiglio regionale

Alessandro Fermi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: esecuzione tamponi molecolari per diagnosi Covid-19, da parte di strutture sanitarie private accreditate, in regime di solvenza

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che

La Circolare del Ministero della Salute n. 11715 del 3 aprile 2020 puntualizza come la diagnosi molecolare per casi di infezione da SARS-CoV-2 vada eseguita presso i laboratori di riferimento regionali e laboratori aggiuntivi individuati dalle regioni secondo le modalità concordate con il Laboratorio di Riferimento Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità e le procedure da ultimo riportate nella circolare n. 9774 del 20 marzo 2020;

Regione Lombardia, tramite le dichiarazioni dell'Assessore al Welfare Giulio Gallera, ha più volte indicato la mancanza di reagenti oltre che al numero dei laboratori autorizzati, come una delle cause dello scarso numero di tamponi molecolari effettuati agli operatori sanitari, agli ospiti delle Rsa e alla cittadinanza lombarda - anche in casi di presenza di sintomi Covid-19 o di contatto stretto con persone contagiate -;

venuti a conoscenza che

alcuni laboratori privati accreditati, anche inseriti da Regione Lombardia nell'elenco delle strutture identificate per eseguire la diagnosi molecolare - che da indicazioni nazionali sono da considerarsi "esame diagnostico di sanità pubblica, - propongono offerte

commerciali per l'esecuzione del test in oggetto in regime privato di solvenza, con prezzi variabili che da riscontri effettuati vanno dai 120 euro più iva sino a 260 euro più iva;

visto che

l'IRCCS Ospedale San Raffaele ha confermato a mezzo stampa il 17 aprile u.s. di aver effettuato tamponi nasofaringei "a seguito di un disguido" privatamente fuori da ogni convenzione di medicina del lavoro a persone fisiche che hanno pagato di tasca propria il test;

interrogano l'assessore competente per conoscere

- se ha posto in essere una verifica per identificare eventuali strutture sanitarie, private accreditate e non, che stanno eseguendo privatamente, al di fuori da indicazioni regionali, test nasofaringei per diagnosi di Covid-19 a pagamento;
- quali misure cautelative intenda intraprendere per evitare che quanto già accaduto al San Raffaele possa ripetersi;
- quanto viene rimborsa dalla Regione ai laboratori autorizzati l'esecuzione e la processazione dei test molecolari e quanti ne sono statati effettuati, distinti per ogni singolo laboratorio sino ad oggi.

Samuele Astuti

Carlo Borghetti

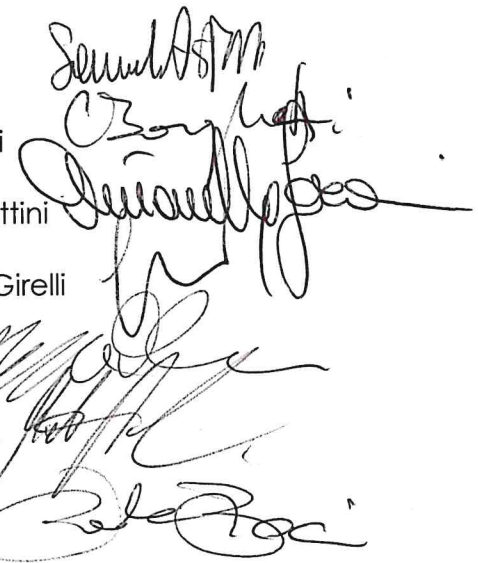
Antonella Forattini

Gian Antonio Girelli

Maria Rozza

Matteo Piloni

P. Bocci



Milano, 21 aprile 2020